

# Indice

<i>Introduzione</i>	7
<i>Capitolo primo</i>	
<b>L'educazione letteraria nella scuola</b>	11
1. Approcci all'insegnamento letterario	11
2. <i>Linee guida, Indicazioni nazionali</i> e traguardi di competenza dell'educazione letteraria	17
3. Il canone degli autori	20
4. Verso le competenze letterarie, ovvero alcune ragioni delle proposte curriculari	24
5. Educazione linguistica e educazione letteraria	29
<i>Capitolo secondo</i>	
<b>Progettare percorsi di studio della letteratura</b>	37
1. La prospettiva di studio per percorsi	37
2. Alcuni criteri per la progettazione dei percorsi letterari	39
3. Il percorso "tema"	43
4. Il percorso "genere"	50
5. Il percorso "autore"	57
6. Il percorso "contesto storico-culturale" e il percorso "opera"	61
7. La costruzione del piano di lavoro	64
<i>Capitolo terzo</i>	
<b>Lavoro sui testi e attività</b>	69
1. "Il testo: un luogo di lavoro"	69
2. L'ambiente di apprendimento	79

3. “Che cosa significa per te?”. La partecipazione dell’allievo	81
4. Tecniche didattiche per l’educazione letteraria	91
4.1 <i>Le domande per capire e padroneggiare un testo letterario</i>	92
4.2 <i>La segnatura del testo</i>	95
4.3 <i>Le trasformazioni</i>	95
4.4 <i>Le riscritture creative</i>	101
4.5 <i>Le rielaborazioni del lettore</i>	104
4.6 <i>La transcodificazione</i>	105
4.7 <i>La discussione</i>	105

#### *Capitolo quarto*

<b>Prove, progetti e strumenti di valutazione per le competenze letterarie</b>	109
1. Le prove dell’esame di stato	109
2. La valutazione delle prove dell’esame di stato	117
3. Altre prove per la verifica e la valutazione del lavoro sui testi letterari	122
4. La progettazione di un’unità formativa di apprendimento	127
5. La costruzione di una matrice per la valutazione delle competenze	138

<i>Bibliografia-sitografia</i>	145
--------------------------------	-----

## Introduzione

Il volume pone in evidenza alcuni passi imprescindibili nella didattica della letteratura; in questo percorso l'attenzione è continuamente rivolta all'allievo che, oggi come oggi, deve essere rimotivato e riavvicinato alla letteratura, garantendogli il ruolo centrale e "educato" di interprete del discorso letterario entro la dimensione cooperativa, dialogica e costruttiva della classe. La relazione didattica, a cui il presente testo fa riferimento, si fonda sull'idea di interazione tra la competenza specialistica dell'insegnante e i significati elaborati cooperativamente dagli studenti.

L'insegnante che affronta la didattica della letteratura si muove in un campo molto complesso anche rispetto allo statuto della disciplina "letteratura". Egli non solo si trova di fronte alla complicazione di scegliere, oggi, quali testi "letterari" proporre in classe, in che modo farlo e perché valga la pena di determinate scelte, ma si trova altresì nella necessità di definire le operazioni che dovrebbero essere l'oggetto del suo insegnamento; e ancora di dover valutare e contemperare la varietà di approcci teorici allo studio della letteratura (di tipo storico-sociologico, strutturale semiotico, ermeneutico, ecc.), che può rappresentare per lui una vera difficoltà. È pericoloso infatti, e difficilmente giustificabile sul piano pedagogico-didattico, oltre che scientifico, seguire uno solo di questi approcci, o procedere ad un loro semplice accostamento, che può dare origine ad una

esagerazione di modelli, di tecniche di analisi che risultano demotivanti per gli studenti. Occorre invece un intelligente equilibrio tra le diverse prospettive per promuovere la formazione letteraria di un lettore partecipe e consapevole.

È questo un motivo per riflettere, secondo i criteri dell'analisi formativa della disciplina, su che cosa è significativo e sensato insegnare, e anche per interrogarci su quali rapporti stabilire, attraverso la letteratura, con la realtà culturale, estetica, sociale, storica degli allievi. In merito al delicatissimo aspetto delle scelte di percorsi di studio, le sollecitazioni a cui è esposto l'insegnante sono notevoli sia sul fronte delle recenti indicazioni programmatiche, sia sul piano della vasta produzione letteraria. Da un lato si ripropone il problema del canone degli autori, dall'altro l'amplissima proposta testuale di letteratura italiana e straniera nei manuali. Da tutto questo quadro, emerge la necessità da parte degli insegnanti di dotarsi di strumenti critici e di una visione pluriprospettica per ipotizzare e vagliare i piani di lavoro in classe.

Un punto oramai condiviso è che l'approccio al testo è imprescindibile in qualsiasi percorso. Altri poi sono gli aspetti a cui si guarda:

- i processi da mobilitare nel rapporto con il testo e la consapevolezza, da parte dell'insegnante, delle loro peculiarità;
- l'esigenza del docente di aiutare gli studenti, grazie ad una pluralità di strategie e tecniche didattiche, a rendersi conto delle caratteristiche del dominio di azione nel quale si addentrano quando leggono in classe una poesia, un romanzo, un testo teatrale.

A tal fine nel terzo capitolo si è cercato di far emergere, attraverso alcuni esempi e la narrazione di qualche esperienza, quel terreno di bilanciamento in cui dovrebbe muoversi l'insegnamento letterario, tra le competenze specialistiche discipli-

